

PERSONAGGI. La parrucchiera veronese del gruppo Gil Cagnè

Cinque giorni a Sanremo con le mani nei capelli

Franca Falezza si occupava dei «Perturbazione» e della loro direttrice musicale Andrea Mirò. Arisa «vorrebbe pettinarsi da sola, come fa per il look»

Elena Cardinali

La sua seconda Sanremo tra spazzole, pettini e shampoo. Franca Falezza è stata una delle due parrucchiere veronesi, e uniche in Veneto, ad avere fatto parte dello staff di acconciatori che per cinque giorni si sono occupati dei cantanti che hanno partecipato al festival al teatro Ariston. Franca, che ha due negozi in zona Golosine, faceva parte del gruppo Gil Cagnè di Capelli & Company di cui è direttore artistico Al Pacino, un gruppo di supporto ai parrucchieri della Rai. «Mi sono divertita molto anche se abbiamo lavorato moltissimo, dalle 9 fino all'una di notte», racconta Franca Falezza entusiasta di questa seconda esperienza sanremese dove, precisa, «ho avuto anche modo di imparare molto osservando il lavoro dei colleghi della Rai».

Quest'anno Franca Falezza era responsabile delle acconciature del sestetto torinese

Perturbazione, così come della loro direttrice d'orchestra Andrea Mirò (moglie del cantante Enrico Ruggeri) e della pallavolista dal fisico statuario Veronica Angeloni, schiacciata del Frosinone, una delle ospiti del festival. «Una ragazza molto bella», commenta Franca, «ma altissima. Per pettinarla in piedi dovevo salire su una sgabello». Andrea Mirò, è arrivata a Sanremo con un gran ciuffo verde, «e ogni sera dovevo cambiarne il colore». Franca con il suo gruppo, una trentina di acconciatori e truccatori, è stata impegnata su decine di teste. «Siamo stati interpellati anche per i partecipanti alla Vita in diretta, che è andato in onda dal Casinò di Sanremo. Ho pettinato anche Iva Zanicchi, una donna molto cordiale, spontanea». All'Ariston Franca non ha perso l'occasione di farsi fotografare con tanti cantanti, «perché poi le clienti vogliono vedere le foto». Ma come sono gli artisti visti da vicino? «Ho incontrato Fabio Fa-

zio molto dimagrito rispetto all'anno scorso, sempre gentilissimo e cavaliere. Mi ha fatto tenerezza Rubino, arrivato terzo, che a Sanremo s'è portato dietro tutta la famiglia. Guazzini è simpatico ma timidissimo mentre darei ad Arisa, la vincitrice, il premio assoluto per la simpatia. Se fosse per lei si pettinerebbe da sola, così come si fa i vestiti e decide per il suo look. Mi sarebbe piaciuto pettinare le Kessler, che a 80 anni sono ancora belle, o Raffaella Carrà che si mantiene in forma invidiabile. Ma lei ha lo stesso parrucchiere personale da 30 anni. Chiambretti è una forza di uomo: non si prepara una battuta, va tutto a braccio. Ligabue, invece, è inavvicinabile: è uscito dal suo camerino, è andato sul palco e poi è sparito. Noemi molto graziosa ma non sopporta nessun parrucchiere se non il suo. Il complimento più bello? Farmi chiamare amichevolmente Franca da tutti gli artisti e "occhi belli" da Cristiano De André». ●



Franca Falezza mentre pettina uno dei Perturbazione



La parrucchiera veronese acconcia la pallavolista Veronica Angeloni

EDICOLA & CAFFÈ



David Maria Piccoli all'edicola Ceradini FOTO MARCHIORI

Clienti antipatici? Chi serve a tavola non può insultare

David Maria Piccoli, studente di Lingue per il turismo e il commercio, compra L'Arena all'edicola Ceradini di lungadige Porta Vittoria.

no non è stato freddo e quindi non abbiamo avuto riscontri effettivi.

Innamorarsi di un problema e migliorare il mondo. È il motto di chi ce l'ha fatto...

Io ho frequentato il Dams per un anno, poi quando ho capito come funzionava, ho cambiato università. Sicuramente è importante la perseveranza per riuscire nei propri progetti, ma ci vuole anche una buona dose di fortuna oppure di raccomandazioni, almeno in Italia.

Insulti da un cameriere contro i clienti in un ristorante del centro. Cosa ne pensa?

Può capitare che i clienti di un locale, soprattutto se di passaggio, facciano commenti poco piacevoli sul vino o sul cibo, ma non spetta al cameriere rispondere. Al suo posto, io sarei stato zitto e se fossi nel titolare, probabilmente lo licenzierei. ●M.T.R.

Buferà sul sindaco Tosi, c'è chi chiede le dimissioni. Cosa ne pensa?

È difficile che Tosi non sapesse nulla di quanto stava accadendo, però in questi anni ha amministrato bene la città, quindi è giusto che rimanga dov'è, a meno che non emergano prove concrete contro di lui. E poi credo che comunque molti cittadini starebbero dalla sua parte.

Con la crisi sembra stiano tornando di moda le stufe e i camini. Condividi?

È vero. Anche i miei genitori hanno comprato una stufa a pellet, perché evidentemente hanno capito che era conveniente. Il pellet costa meno di una bolletta di gas da tre mesi in inverno, anche se quest'an-

Nasce la soluzione con il POS in mobilità, per tutti

Grazie a Vodafone e Intesa Sanpaolo, accetti pagamenti con il tuo tablet e il Pos di Setefi, ovunque sia il tuo lavoro. Con la Rete Vodafone, puoi

partitaiva.vodafone.it

Vodafone
Power to you



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali ed economiche del POS mobile e del servizio di accettazione in pagamento delle carte fare riferimento al foglio informativo di Setefi S.p.A., disponibile sul sito www.monetaonline.it, presso le Filiali e sui siti internet delle Banche Italiane del Gruppo Intesa Sanpaolo che collocano il servizio. La concessione del servizio è soggetta all'approvazione di Setefi S.p.A.

INTESA SANPAOLO